

MONTE ALBEN (2019M)



(Da Aviatico via roccolo di Barbata)



sabato 27 febbraio 1999

pag. 1/1


SCHEDA ESCURSIONISTICA N° 132

COMPONENTI: Gigi, Sergio, Adriano

LOCALITA' DI PARTENZA: Da Aviatico via roccolo di Barbata, baita Foppi e creste sud/ovest, alle ore 7,12 a quota 1150 m

DISLIVELLI: In salita = 1000 m
in discesa = 1000 m

DIFFICOLTA': Abbastanza Difficile per la lunghezza

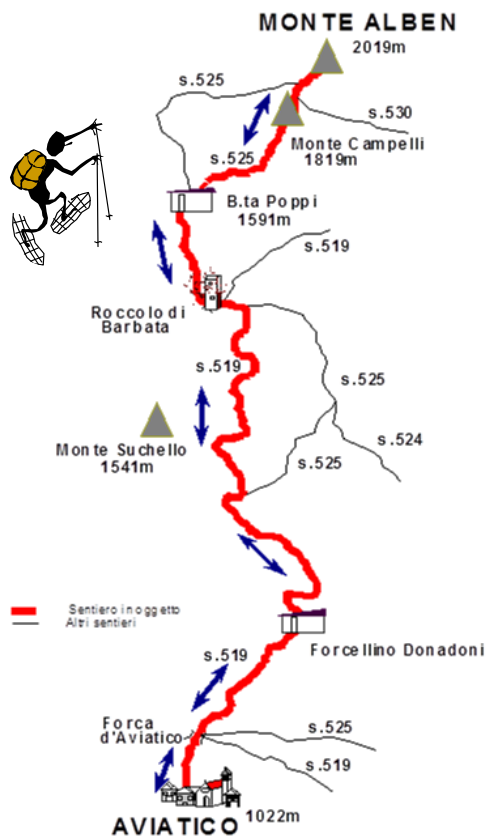
CONDIZIONI METEO: ottime buone
variabili cattive 



Monte Alben (2019m)



Da Zambra Alta



Sono le ore 7,12 quando lasciamo l'auto al piccolo piazzale posto alla fine di via Monte Alben che si stacca sulla destra prima della Chiesa, per chi proviene da Selvino.

Percorriamo l'iniziale largo sentiero che passando da una cappellina, in breve raggiunge la Forca di Aviatico dov'è posto il laghetto per l'abbeverata, che è gelato. Qui si intersecano anche i sentieri che provengono dal Poieto (s.519) e dalla Cà de Spi (s.525)

Ci inoltriamo ora nel bosco e, con insolito anticipo nelle gite di questo periodo, ci godiamo già i primi raggi di sole in una giornata che promette bene dal lato meteorologico.

E' un sù e giù continuo la traversata della testata della val del Grù e della val Vertova su sentiero che corre sotto le pendici del monte Suchello che passando da casa Donadoni corre in un ambiente arido e brullo ma a tratti rigoglioso e selvaggio per raggiungere il bel roccolo di Barbata e quindi inoltrarsi sul lato Brembano della val Serina.

Ora c'è anche la neve che rallenta il nostro incedere.

Raggiunta la baita Poppi e i suoi ampi pascoli, decidiamo di percorrere la variante per le creste panoramiche del monte Campelli per poi inserirci sul s.530 proveniente dal bivacco Testa e lungo questo raggiungere la vetta proprio allo scoccare del mezzogiorno.

Ci godiamo meritatamente la posizione di vetta per almeno un'oretta per poi ritornare sui nostri passi e faticosamente rientrare ad Aviatico.

